

Meglio soli che mal accompagnati

Un neopatentato può accompagnare una persona che ha il foglio rosa? Se guida il neopatentato si... se invece guida chi ha il foglio rosa, al suo fianco deve avere una persona con più di 10 anni di patente (forum)

E "Gesù andò con lui..." – lo sconvolgente inizio di un accompagnatore che si lascia dapprima accompagnare (tratto da relazione Caritas)

Il vino bianco si accompagna bene con il pesce e i crostacei!

Travaglio di insonnia, coliche e vomiti
accompagnano l'uomo ingordo. (Sir 31, 20)

La ricerca della parola 'Accompagnare' su Google produce circa 1.590.000 risultati (0,12 secondi).

"Devo accompagnare mia madre dal medico"

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera: l'accompagnamento è un disegno musicale che funge da sostegno armonico e ritmico della melodia.

Sul far della sera, gli si accostarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù rispose: «Non occorre che vadano; date loro voi stessi da mangiare. (Vangelo di Matteo)

mille anni al mondo mille ancora
che bell'inganno sei anima mia
e che grande il mio tempo che bella compagnia
(De Andrè, Anime salve)

Accompagnare un defunto

Dal dizionario Devoto-Oli. Accompagnare: 1. associare la propria all'altrui presenza in segno di amicizia, cortesia, rispetto, per offrire protezione o comodità o svolgendo funzioni di scorta 2. Seguire 3. Eseguire la parte dell'accompagnamento nell'esecuzione di un brano musicale.

Escort è una parola inglese che significa accompagnatore – accompagnatrice, ma anche scorta o addirittura cavaliere, nel senso di accompagnatore galante.
Da ciò anche il verbo to escort, cioè accompagnare, scortare.

"Non ci conoscono che le cose che si addomesticano" Se tu vuoi un amico addomesticami!"
"Che cosa bisogna fare?" domando' il piccolo principe.
"Bisogna essere molto pazienti", [...]
se tu vieni non si sa quando, io non sapro' mai a che ora prepararmi il cuore... Ci vogliono i riti".
"Che cos'e' un rito?" disse il piccolo principe.
"Anche questa e' una cosa da tempo dimenticata", disse la volpe. "E' quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore.

La "conduzione" è la proprietà di alcuni materiali di scambiare energia (e calore)

Io sono il "buon pastore", conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me (Vangelo di Matteo)

Non parlate al conducente (ATVO)

Cimacesta

Così il piccolo principe addomesticò la volpe.

E quando l'ora della partenza fu vicina:

"Ah!" disse la volpe, "... piangerò".

"La colpa è tua", disse il piccolo principe, "io, non ti volevo far del male, ma tu hai voluto che ti addomesticassi..."

"È vero", disse la volpe.

"Ma piangerai!" disse il piccolo principe.

"È certo", disse la volpe.

"Ma allora che ci guadagni?"

"Ci guadagno", disse la volpe, "il colore del grano".

Alcune domande:

Un cieco può accompagnare qualcuno?

Per accompagnare qualcuno bisogna avere una meta dove si vuole arrivare?

Chi accompagna i nostri parroci?

Gesù si lascia condurre da Giairo a casa sua, verso una direzione mai percorsa (tratto da relazione Caritas)

Mirco, Don Graziano, Don Luigino

Etimologia di compagno: dal latino cum panem, che condivide lo stesso pane

Laura Enrico Tania Anna Alberto Riccardo Daiana Lara Vinicio Chiara Manuel Fabio Elisa Gloria Flavio Michela Elena Federica

Il gioco del cieco

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto.

Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro.

Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.

Ed egli disse loro: "Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti!

Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.

Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista.

Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?". (Luca 24)

Accompagnatore turistico

L'accompagnamento spirituale consiste nel far emergere la luce che già è dentro di noi.

Il 'padre spirituale' è colui che sta alle spalle, accompagna chi richiede la direzione spirituale per ristabilire l'alleanza tra uomo e Dio.

Il rapporto che si stabilisce tra padre spirituale e la persona assomiglia ad un arcobaleno: l'accompagnamento serve a far nuovamente emergere l'immagine e la somiglianza dell'uomo a Dio. (Esercizi spirituali per adulti di AC 2009)

"Tu accompagnali Dio dell'Amore"

Proverbio cinese:

Puoi accompagnare un amico sulla sua strada per migliaia di miglia, ma è inevitabile che un giorno le vostre strade si separino.

È il tempo sai che ci misura, che ci fa uomini o soltanto frenesia... (R. Zero)

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno milioni di scale
e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.
(Montale)

L' Azione Cattolica accoglie il cammino di crescita nella fede dei ragazzi all'interno della vita associativa, che ha la dinamica di una famiglia attenta alle diverse età, impegnata ad accompagnare, sostenere, fare intuire la bellezza di un modo di vivere. (Progetto formativo AC)

Accompagnatore per donne

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte (Vangelo di Matteo)

accompagnare, accompagnar, begeleiten, accompany, acompañar, soprovzhdat' (russo), însoți (rumeno), synodéyei (greco), Péi (cinese), comitari (latino)

Accompagnare significa anche riconoscere in ciò che appare casuale, l'occasione di un incontro, una richiesta di comunicazione.

Guide cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello! (Vangelo di Matteo)

"Addio", disse la volpe. "Ecco il mio segreto. E' molto semplice: non si vede bene che col cuore.
L'essenziale e' invisibile agli occhi".

"L'essenziale e' invisibile agli occhi", ripete' il piccolo principe, per ricordarselo.

"E' il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa cosi' importante".

"E' il tempo che ho perduto per la mia rosa..." sussurro' il piccolo principe per ricordarselo.

"Gli uomini hanno dimenticato questa verita'. Ma tu non la devi dimenticare. Tu diventi responsabile per sempre di quello che hai addomesticato. Tu sei responsabile della tua rosa..."

"Io sono responsabile della mia rosa..." ripete' il piccolo principe per ricordarselo.